



ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15

della legge 7 agosto 1990, n. 241

nella reciproca collaborazione e con l'obiettivo comune di

realizzare un programma di

attività divulgative, espositive, di ricerca, didattiche, anche mediante il ricorso alle nuove tecnologie e ai linguaggi contemporanei, connesse con le commemorazioni e le celebrazioni degli anniversari nazionali

TRA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni - di seguito Struttura di missione - con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma, C.F. n. 80188230587, nella persona del dott. Paolo Vicchiarello, Coordinatore della Struttura di missione,

e

Il Ministero della cultura - Direzione generale Cinema e audiovisivo (di seguito Direzione generale), con sede in Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a, 00185 Roma (Italia), codice fiscale 97804160584, nella persona del dott. Nicola Borrelli, in qualità di Direttore generale,

di seguito anche indicate collettivamente le “Parti”

VISTI

- la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, successive modifiche e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, l'articolo 15;

- il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, che attribuiva all’allora Ministero per i beni e le attività culturali “*le funzioni amministrative statali in materia di promozione delle attività culturali, in tutte le loro manifestazioni*”, con riferimento anche alle attività cinematografiche;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 303 recante il nuovo “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” che ha disposto, tra l’altro, l’autonomia contabile e di bilancio del Segretariato generale e di quelle strutture aventi compiti rientranti nelle funzioni istituzionali della Presidenza medesima, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997 n. 59;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, successive modifiche e integrazioni, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’organismo indipendente di valutazione della performance», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 gennaio 2020, n. 16 e successive modificazioni e, in particolare, l’articolo 23, che individua le funzioni della Direzione generale Cinema e audiovisivo;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 marzo 2020, registrato dalla Corte dei conti l’8 aprile 2020, foglio n. 712, con il quale è stato conferito al dott. Nicola Borrelli, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Cinema e audiovisivo, ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001, successive modificazioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021 di conferimento al Ministro On. Fabiana Dadone l’incarico per le Politiche Giovanili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2021, con il quale è stato conferito al Pres. Roberto Chieppa l’incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” che ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della cultura;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021 di conferimento al Ministro per le Politiche Giovanili, On. Fabiana Dadone, anche della delega in materia di anniversari nazionali;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 2012, recante l’istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Segretariato generale – di una struttura di missione denominata “Struttura di missione per la commemorazione del centenario della prima guerra mondiale”,

confermata, con modificazioni, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2021 al n. 934, e ridenominata “Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni”, operante alle dirette dipendenze del Ministro per le Politiche Giovanili;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 aprile 2021, registrato alla Corte dei conti in data 3 maggio 2021 al n. 1026, di conferimento al dott. Paolo Vicchiarello dell’incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore della Struttura di missione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 ottobre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 17 novembre 2021, recante le “Linee guida per l’individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi, ai fini dell’emanazione delle Direttive generali per l’azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l’anno 2022”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2021 di approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024 e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, di approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 31 dicembre 2021, pubblicato nella gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tab.14 del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;
- l’articolo 14 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, in forza del quale è stata costituita la società a responsabilità limitata “Istituto Luce-Cinecittà S.r.l.”;
- l’articolo 1, commi da 585 a 588, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021- 2023”, che ha disposto la trasformazione della società Istituto Luce - Cinecittà S.r.l. in società per azioni, con la denominazione “Cinecittà S.p.A.”;
- il decreto ministeriale 21 gennaio 2022, n. 26, registrato alla Corte dei conti in data 2 febbraio 2022 al numero 226, di emanazione dell’atto di indirizzo del Ministro della cultura concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2022 e nel triennio 2022-2024);
- la Direttiva del Ministro per le politiche per l’azione amministrativa e la gestione relativa alla Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni per l’anno 2022, registrata dalla Corte dei Conti in data 17 giugno 2022 al n. 1620;

- l'Atto di indirizzo del 4 maggio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 1 giugno 2022 al numero 1670 recante gli obiettivi strategici della società per azioni “Cinecittà” da realizzarsi nell'anno 2022 e per il triennio 2022– 2024, che prevede che la Società svolga, tra l'altro, attività di tutela, conservazione, restauro e riconversione alle più recenti tecnologie del patrimonio foto-cinematografico d'archivio e documentaristico, per costituire un patrimonio unitario della storia audiovisiva del Paese e dell'area del Mediterraneo al fine di garantire la massima diffusione e fruizione, in Italia e all'estero, del patrimonio foto-cinematografico nazionale;
- il decreto del Segretario generale 14 maggio 2021 di conferimento della delega al dott. Paolo Vicchiarello, Coordinatore della Struttura di missione, alla gestione - unitamente ai relativi poteri di spesa - delle risorse finanziarie esistenti sui capitoli 185, 203, 204, 208, 210, 211, 212, 215, 216, 240, 247, 257, 267, 903, 904, 916, 981, 986 iscritti nel C.D.R. 1 – Segretariato generale – del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2021, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca expressa;
- il decreto del Ministro per le politiche giovanili del 19 luglio 2021 che, in attuazione dell'articolo 5 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 2021, ha ricostituito il “*Comitato per gli anniversari di interesse nazionale*” quale organismo consultivo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni;

PREMESSO CHE

tra i compiti che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 2021 assegna alla Struttura di Missione vi sono quelli di:

- assicurare gli adempimenti necessari per la realizzazione e la valorizzazione dei programmi e degli interventi connessi alle celebrazioni degli anniversari di interesse nazionale, coordinando le iniziative di realizzazione delle attività, comprese quelle in materia di comunicazione, al fine di promuovere i valori e il significato profondo dei personaggi, degli eventi e della memoria, rafforzando, anche mediante il ricorso alle nuove tecnologie, ai linguaggi contemporanei, alle piattaforme digitali e ai social media, il grado di consapevolezza, coinvolgimento e partecipazione delle giovani generazioni;

- assicurare gli adempimenti necessari alla realizzazione di attività volte ad amplificare la portata dei messaggi propri degli anniversari di interesse nazionale, anche in rapporto al contributo di personalità altamente rappresentative del panorama storico, artistico, culturale e scientifico del Paese, promuovendo, specie nelle giovani generazioni, la dimensione partecipativa e, in chiave proattiva, il significato della memoria quale patrimonio culturale collettivo;

La Direzione generale Cinema e audiovisivo, anche avvalendosi del supporto degli enti vigilati e/o controllati, che svolge una rilevante attività di supporto ai compiti esercitati nel settore cinematografico e audiovisivo dalle competenti strutture del Ministero della cultura:

è impegnata in una varietà di iniziative e attività che si traducono nella più ampia missione di sostegno alla cinematografia e all'audiovisivo italiani;

- promuove e coordina le iniziative aventi per scopo lo sviluppo della produzione cinematografica e delle opere audiovisive, lo sviluppo della loro distribuzione e diffusione in Italia e all'estero;
- dispone interventi finanziari a sostegno delle attività cinematografiche e degli enti e delle iniziative per la diffusione della cultura cinematografica;
- svolge le attribuzioni del Ministero in merito alla promozione delle produzioni cinematografiche, radiotelevisive e multimediali ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in tale ambito, raccordandosi con la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali, cura i rapporti con gli altri Ministeri, con particolare riferimento al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per quanto concerne la promozione della formazione, con le Regioni e gli enti locali, con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e altre istituzioni pubbliche e private;
- attraverso i propri istituti detiene l'Archivio Storico dell'Istituto Luce, il più grande patrimonio audiovisivo italiano e uno dei più ricchi al mondo, che continua a incrementarsi per divenire la memoria audiovisiva del '900 italiano e dell'area del Mediterraneo;
- il Fondo Cinegiornali e Fotografie dell'Istituto Luce è entrato, unico tra gli archivi audiovisivi italiani, nel prestigioso Registro 'Memory of the World' dell'UNESCO;
- l'Archivio storico dell'Istituto Luce è particolarmente ricco di documenti e testimonianze riferite alla celebrazione di anniversari di interesse nazionale e luoghi connessi alla memoria di tutti gli italiani;

CONSIDERATO CHE

per l'espletamento delle attività stabilite dall'Autorità di Governo ai sensi della normativa vigente volte ad assicurare gli adempimenti utili all'ottimale realizzazione dei relativi interventi, la Struttura di missione intende avvalersi della collaborazione della Direzione generale;

La Direzione generale ha manifestato la piena disponibilità a collaborare con la Struttura per l'ottimale riuscita del programma di progetti e iniziative in quanto occasione per valorizzare nel migliore dei modi il proprio straordinario patrimonio fotografico, audiovisivo e digitale;

le Parti intendono perseguire e condividere nella fattispecie una comunanza di finalità e interessi;

RITENUTO DI INTERESSE COMUNE

che la Struttura di missione e la Direzione generale, avuto riguardo alle proprie competenze e finalità istituzionali, procedano, con riferimento a quanto premesso e considerato, alla sottoscrizione del presente protocollo finalizzato anche a:

1. Rafforzare la dimensione partecipativa delle giovani generazioni alla valorizzazione degli anniversari nazionali;
2. Celebrare gli anniversari nazionali anche tramite i canali di comunicazione digitale, al fine di coinvolgere e sensibilizzare sempre più giovani sulle tematiche di rilevanza storica;
3. Coinvolgere attivamente i giovani nella promozione e nella condivisione delle ricorrenze celebrative, dando rilevanza alla memoria;
4. Favorire l'informazione e il dialogo costruttivo tra le generazioni, garantendo spazi di partecipazione nella società civile, e promuovendo, la cittadinanza attiva dei giovani.

ATTESO CHE

- le Parti, nel perseguitamento delle rispettive attribuzioni istituzionali, possono ricorrere alla stipula di accordi volti a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- il presente Accordo rappresenta uno strumento di azione coordinata tra le Parti, finalizzato a rendere l'attività amministrativa efficiente, razionale e adeguata nonché a perseguire con maggiore tempestività ed efficacia le comuni finalità sopra evidenziate;

Tanto premesso, le Parti, come sopra individuate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Valore delle premesse

1. Le premesse e gli allegati al presente Protocollo ne costituiscono parte integrante e sostanziale e ne orientano l'interpretazione e l'attuazione, per quanto non specificamente dettagliato nel seguente articolato.

Articolo 2

Oggetto dell'accordo

1. La Struttura di missione può avvalersi della collaborazione e supporto della Direzione generale, che può operare anche con il supporto degli enti vigilati e/o controllati, per le attività divulgative,

espositive, di ricerca, didattiche, anche mediante il ricorso alle nuove tecnologie e ai linguaggi contemporanei, connesse con le commemorazioni e le celebrazioni degli anniversari nazionali.

2. La Struttura di missione, anche attraverso la sottoscrizione di successivi, specifici accordi tra amministrazioni, può avvalersi della collaborazione e supporto della Direzione generale per eventuali iniziative individuate e promosse dalla stessa in attuazione delle indicazioni dell'Autorità di Governo e del Comitato per gli anniversari di interesse nazionale di cui in premessa.

Articolo 3

Impegni delle parti

1. La Struttura di missione si impegna a comunicare e dare evidenza della partecipazione della Direzione generale in tutte le iniziative nelle quali siano utilizzati materiali o documenti della stessa e degli Istituti collegati al Ministero della cultura, e in genere a valorizzarne l'attività nei modi e nei tempi possibili.

2. La Direzione generale, anche mediante il supporto degli enti vigilati e/o controllati dal Ministero della cultura, si impegna a mettere a disposizione il proprio materiale fotografico, audiovisivo e digitale d'archivio, a supporto per le eventuali iniziative individuate e promosse dalla Struttura di missione.

3. La Direzione generale, anche mediante il supporto degli enti vigilati e/o controllati dal Ministero della cultura, si impegna, altresì, a collaborare alle seguenti iniziative:

a) realizzazione di progetti cinematografici, televisivi, documentaristici, fotografici, audiovisivi e multimediali da presentare e diffondere in occasione di celebrazioni e commemorazioni di anniversari, di eventi culturali, nelle scuole, in occasione di convegni e festival storici o cinematografici, in occasione di rassegne nazionali o di portata internazionale;

b) supporto e consulenza per la realizzazione di mostre di rilevanza nazionale, costituita da percorsi multimediali, da sviluppare e/o replicare nelle città di tutta Italia, unitamente ad altri soggetti pubblici e/o privati di cui la Struttura di missione potrebbe avvalersi per la migliore riuscita della mostra;

c) supporto informativo e documenti per progetti di carattere scolastico rivolti agli studenti, anche con la collaborazione del Ministero per l'Istruzione;

d) sviluppo della ricerca e del censimento di materiali di repertorio fotografico, audiovisivo e digitale relativi all'Italia, anche presso archivi stranieri.

4. Ulteriori iniziative possono essere concordate tra la Struttura di missione e la Direzione generale, rappresentate dai referenti che saranno individuati dalle parti stesse.

5. La Struttura di missione e la Direzione generale si impegnano a definire successivamente le modalità di attuazione delle iniziative, che saranno oggetto di specifiche convenzioni o accordi, anche a titolo oneroso.

Articolo 4
Copertura delle spese

1. Il presente Protocollo non ha carattere oneroso e le Parti nella sua attuazione faranno riferimento alle rispettive risorse professionali e strumentali, sulla base delle disponibilità finanziarie presenti nei rispettivi bilanci di previsione. In particolare, la realizzazione delle attività di cui al presente protocollo non prevede oneri reciproci di natura economica e non possono in alcun caso essere posti a carico dell'altra Parte i costi derivanti da specifici progetti ed eventi necessari all'esecuzione del presente Accordo. Parimenti dicasi per eventuali costi vivi necessari alla realizzazione di materiali di cui all'art.3, salvo diverso accordo scritto.

Articolo 5
Ambito temporale dell'Accordo

1. Il presente Accordo, avente durata fino al 30 giugno 2023, decorre dalla data di sottoscrizione delle Parti.

2. Eventuali proroghe potranno essere concordate e sottoscritte digitalmente tra le Parti, sulla base di apposita motivata richiesta presentata almeno 30 giorni prima della scadenza dell'accordo di cui al precedente comma 1, da far pervenire con le modalità di cui all'articolo 8, comma 3, del presente Accordo.

Articolo 6
Responsabilità

1. Ciascuna Parte è sollevata da qualsiasi responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che dovessero essere instaurati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente accordo.

Articolo 7
Proprietà intellettuale e pretese di terzi in generale

1. La Struttura di missione e la Direzione generale non assumono alcuna responsabilità nel caso in cui l'altra parte abbia usato ovvero utilizzi, per l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo, dati, dispositivi e/o soluzioni, anche tecniche, di cui altri abbiano ottenuto o detengano a qualunque titolo la proprietà o altri diritti di privativa.

2. Le Parti si obbligano a tenersi reciprocamente indenni da ogni responsabilità e da qualsiasi costo, spesa od onere nei confronti di chiunque, derivanti da qualsivoglia pretesa di terzi vantata in relazione ad attività svolte a qualunque titolo dalle Parti nell'ambito del presente Accordo, anche con riferimento a pretese violazioni di diritti d'autore o di proprietà intellettuale o in materia di protezione dei dati personali. Ciascuna Parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma di cui sia comunque venuta a conoscenza.

3. Per quanto non espressamente previsto in tema di proprietà intellettuale, si rinvia alla pertinente normativa vigente in materia.

Articolo 8

Responsabile del Procedimento

1. La Struttura di missione e la Direzione generale, al fine di assicurare la migliore esecuzione delle attività derivanti dal presente Protocollo d’Intesa, designano quale Responsabile del Procedimento, rispettivamente:

- il dott. Agostino Cianciulli in qualità di dirigente non generale della Struttura di missione;
- la dott.ssa Paola Mencuccini, in qualità di dirigente del Serv. I della Direzione generale.

2. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il proprio Responsabile del Procedimento dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

3. Le comunicazioni formali riguardanti il presente accordo, sottoscritte digitalmente, saranno inviate tramite posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:

- per la Struttura di missione: anniversarinteressenazionale@pec.governo.it
- per la Direzione generale: dg-ca@pec.cultura.gov.it

ovvero presso diverso recapito che ciascuna delle Parti comunica all’altra successivamente alla sottoscrizione del presente accordo in conformità alle precedenti disposizioni.

Articolo 9

Recesso

1. Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo per cause sopravvenute, previa comunicazione scritta da inviare all’altra Parte con le modalità previste dall’articolo 8, comma 3, con un preavviso di almeno 30 giorni.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

1. Nell’esecuzione delle attività di cui al presente Accordo, laddove le Parti saranno nella condizione di dover trattare dati personali, sono tenute ad osservare: (i) il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (anche “GDPR”); (ii) il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101; nonché (iii) ogni altro atto, provvedimento, regolamento o disposizione delle competenti autorità in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 11

Foro competente

1. Per ogni controversia non ricomponibile in sede stragiudiziale che dovesse insorgere fra le Parti in sede di esecuzione e/o applicazione del presente protocollo di intesa, unico ed esclusivo foro competente sarà quello di Roma.

Articolo 12

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno del presente Accordo, trovano applicazione le pertinenti disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti.

2. Il presente atto, redatto in duplice originale, prima di essere sottoscritto, viene letto, confermato ed approvato dalle parti.

Roma, addì

Per la Struttura di missione per la valorizzazione
degli anniversari nazionali e della dimensione
partecipativa delle nuove generazioni

Il Coordinatore
Paolo Vicchiarello

Per la Direzione generale Cinema e
audiovisivo

Il Direttore generale
Nicola Borrelli